RISERVA SALINE. I giovani uccelli migratori sono dotati di una speciale carta d'identità

I fenicotteri rosa nati a Priolo in viaggio per il Mediterraneo

I FENICOTTERI ROSA DI PRIOLO

Per la prima volta, a giugno, è avvenuta in Sicilia la nidificazione di questa specie protetta che ha scelto Priolo per deporre le uova. La Riserva Saline, gestita dalla Lipu, presenta infatti le condizioni ottimali di habitat per i fenicotteri rosa che sono stati dotati di uno speciale anello dove sono inserite le generalità degli uccelli

LA SICILIA VENERDÌ 25 SETTEMBRE 2015
SIRACUSA

ISABELLA DI BARTOLO

PRIOLO Lasciano il nido, i giovani fenicotteri nati per la prima volta in Sicilia. E lo fanno partendo alla scoperta del Mediterraneo in cerca di luoghi caldi e accoglienti, dall'habitat altrettanto piacevole come è stato quello della Riserva Saline di Priolo Gargallo.

Qui, a giugno, si sono schiuse le uova dei piccoli appartenenti alla specie protetta regalando un record speciale alla Sicilia e alla provincia aretusea.

La prima nidificazione a Siracusa è avvenuta sotto gli occhi, attenti e amorevoli, dei volontari della Lipu: ente gestore della Riserva Saline di Priolo coordinata da Fabio Cilea.

«L'auspicio è che i bracconieri - dice Fabio Cilea responsabile della Lipu - non interrompano la migrazione»

Ed è proprio lui a salutare i giovani fenicotteri. «E' tempo per alcuni di loro - dice Fabio Cilea - di partire. Giorno dopo giorno, il numero dei nostri ospiti rosa all'interno della Riserva diminuisce e man mano che gli stormi di adulti passano sopra i cieli dell'oasi protetta, i giovani si uniscono al loro e iniziano il viaggio in giro per il Mediterraneo».

Il loro tour alla scoperta del mondo sarà monitorato grazie a una speciale carta d'identità che è stata preparata dai volontari della Lipu sotto la supervisione di ornitologi ed esperti. «A 29 fenicotteri - spiega Cilea - è stato messo in una zampetta un anello colorato in pvc che racchiude tutte le informazioni e le generalità dei giovani nati nella Riserva Saline di Priolo Gargallo. Un marchiaggio che è stato eseguito un mese addietro sui piccoli ancora non in grado di volare per poterli salvaguardare durante la loro vita». I fenicotteri rosa, infatti, sono uccelli migratori che partiranno da Priolo alla volta di Paesi come Tunisia, Libia, Algeria e in altri luoghi in cui riusciranno a trovare l'habitat e la tranquillità necessaria. «Noi potremo così intervenire in caso di necessità e, al contempo, monitorare la loro scoperta del mondo a fini scientifici».

L'inanellamento è un'operazione delicata che è avvenuta con l'ausilio di 50 persone chiamando a raccolta, a Priolo, gli esperti italiani arrivati dalle riserve di Cagliari, del Comacchio e dall'Ispra: ente ad hoc per la tutela degli animali protetti coordinato dal ministero dell'Ambiente.

L'anello servirà a tutelare gli animali come evidenzia il responsabile della Lipu. «In Italia, grazie alle leggi nazionali e regionali, possiamo difendere le specie protette come i fenicotteri rosa ma questi sono uccelli migratori e partono alla volta di zone del mondo che non hanno lo stesso grado di protezione di quella vigente in Italia: questo anello servirà per poterli aiutare se dovessero essere in difficoltà».

La Lipu di Siracusa, in collaborazione con gli altri enti preposti alle attività di tutela, potrà dunque seguire i fenicotteri rosa nel corso della migrazione mentre l'anello di plastica darà le informazioni sulla loro data di nascita e la Riserva di Priolo da cui provengono. Una carta d'identità, appunto, che sarà visualizzata dai tecnici attraverso la lettura di un codice speciale apposto nel cerchietto in pvc.

Il responsabile provinciale della Lipu augura un buon viaggio ai fenicotteri rosa della Riserva priolese. «Con la speranza che nessun bracconiere interrompa anzitempo il vostro volo», conclude Fabio Cilea.